

comma 165: la ciliegina sulla torta



Roma, 20/03/2007

Il 21 marzo abbiamo organizzato il **NO COMMA 165 DAY** per consegnare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le migliaia di firme raccolte sulla nostra concreta proposta di cambiamento del comma 165, art.3, della legge 350/03, cui ha aderito la sola FLP.

Ed ora, ciliegina sulla torta, nella giornata del 16 marzo il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha convocato per la ripartizione dei fondi derivanti dal comma 165 solo per la parte riguardante i dipartimenti del Ministero stesso.

Quando arriverà l'ora di discutere dei fondi delle Agenzie Fiscali?

Perché non vengono convocate?

Chi le deve convocare?

Quale sarà la controparte con cui si dovrà discutere?

Le risposte sono quantomeno dubbie, la realtà è che i soldi che abbiamo maturato con il nostro lavoro, oltre ad essere stati tagliati di circa il 50% verranno percepiti chissà quando.

Siamo vicini ad una tappa importante: il 21 marzo faremo sentire la nostra voce

In quella data consegneremo a Roma, al Ministero dell'Economia e Finanze e in molte città , alle Prefetture , le firme raccolte fino a quel momento.

E' quindi importante accelerare la raccolta di firme e mandarne il più possibile per quella data al numero di fax 06 233 200 763.

Questo è il momento per combattere contro un circolo vizioso di retribuzione basato su promesse di fondi in base alla produttività individuale e taglio di quegli stessi fondi con la finanziaria.

Basta con i sistemi di retribuzione a rischio

Vogliamo cambiare strada, ma abbiamo bisogno della partecipazione e della fiducia dei lavoratori.

Possiamo modificare la legge, insieme abbiamo vinto la battaglia per la stabilizzazione del salario accessorio e abbiamo dato il via ad una progressione economica che ha investito quasi la totalità dei lavoratori delle Agenzie Fiscali.

Continueremo con la raccolta di firme anche oltre la data del 21 vogliamo che siano tantissime..... ...

Oggi possiamo dare un segnale preciso partecipando ai presidi e a tutte le iniziative che metteremo in campo, possiamo dimostrare che sappiamo quanto valiamo e quanto è importante per la collettività il nostro lavoro.

E poi rilanceremo , con lo SCIOPERO NAZIONALE DI PUBBLICO IMPIEGO il 30 marzo con manifestazione nazionale a Roma